



***COMUNE DI VILLASALTO - PROVINCIA SUD SARDEGNA***  
***COMUNU DE BIDDESATU - PROVÍNCIA SUD SARDÌGNA***

**REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL  
CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE  
DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
(Enti senza dirigenti)**

## **INDICE**

### **ARTICOLO 1**

**LA ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

### **ARTICOLO 2**

**IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

### **ARTICOLO 3**

**LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

### **ARTICOLO 4**

**LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

### **ARTICOLO 5**

**LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

### **ARTICOLO 6**

**INCARICHI AD INTERIM**

### **ARTICOLO 7**

**LE RELAZIONI SINDACALI**

### **TABELLA 1**

**Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura**

## **ARTICOLO 1**

### **LA ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

- 1) Il presente regolamento contiene la disciplina relativa ai criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018.
- 2) Per "Posizione Organizzativa" si intende l'incarico che prevede lo svolgimento di una delle tipologie di funzioni/attività indicate dall'art. 13 del CCNL 21.05.2018 sopracitato, di seguito elencate:
  - a. "svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa";
  - b. "svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum".
- 3) Nell'ente sono istituite numero 2 posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, come identificate all'art. 7 del Regolamento Uffici e servizi, per la direzione delle seguenti aree: Amministrativo – Finanziario e Tecnico.
- 4) La istituzione delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, considerato che l'ente è privo di dirigenza.
- 5) Gli incarichi di posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente di categoria C e non possono essere né prorogati né rinnovati né al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.

## **ARTICOLO 2**

### **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza triennale sulla base dei seguenti criteri:
  - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
  - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
  - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
  - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare;
  - e) capacità gestionale ed organizzativa.
2. Per il conferimento dell'incarico viene valutato l'esito delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula. Nel caso di dipendenti neoassunti si tiene conto del curriculum professionale posseduto.
3. Per il conferimento degli incarichi viene altresì valutata la condotta, intesa anche in termini di attività svolte, adottata presso l'Ente dal dipendente con effetti a fini disciplinari e le conseguenze negative, derivanti dalla stessa, che incidono sull'immagine del Comune.
4. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.

## **ARTICOLO 3**

### **LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato che può avvalersi del supporto, a sua difesa, di un avvocato o di un sindacato di riferimento:
  - a) Interventuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
  - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;

- c) Mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel P.e.g. al termine di ciascun esercizio finanziario e inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento;
  - d) Per responsabilità particolarmente grave e reiterata.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
  3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100° ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
  4. L'inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento deve essere accertata da parte del segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

#### **ARTICOLO 4**

##### **LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
  - a) Complessità gestionale;
  - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento.

#### **ARTICOLO 5**

##### **LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.
2. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.
3. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.
4. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione.

#### **ARTICOLO 6**

##### **INCARICHI AD INTERIM**

1. Al lavoratore già titolare di posizione organizzativa, cui sia conferito un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, è attribuito, per la durata dello stesso e a titolo di retribuzione di risultato, un ulteriore importo pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim.

#### **ARTICOLO 7**

##### **LE RELAZIONI SINDACALI**

1. Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.

**TABELLA 1****Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura**

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 70)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 40
	Complessità gestionale e del sistema relazionale	Fino a punti 35
	Attività di controllo, vigilanza e direzione	Fino a punti 5
RILEVANZA (fino a punti 30)	Incarichi aggiuntivi	Fino a punti 15
	Strategicità dell'area	Fino a punti 5

	INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO	
COMPLESSITA' GESTIONALE	Dimensione organizzativa	Risorse umane previste in dotazione organica/Quantità di profili professionali coordinati	Fino a 10 punti, calcolati sulla base del personale gestito		
		Complessità organizzativa	Fino a 10 punti calcolati sulla base della media degli atti emessi per servizio nell'ultimo triennio		
		Valore delle risorse di bilancio gestite in entrata e in uscita	Fino a 20 punti calcolati sulla base delle risorse gestite assegnate con il PEG		
	Complessità gestionale e del sistema relazionale	Aree gestite	Fino a 10 punti, calcolati sulla base delle aree gestite		
		Uffici gestiti	Fino a 10 punti, calcolati sulla base degli uffici gestiti come risultanti dall'organigramma		
		Grado di complessità delle relazioni esterne e interne	Basso: 1 punto Medio: fino a 3 punti Alto: fino a 5		
		Complessità dei procedimenti /Grado di rischio e responsabilità	Bassa: fino a 1 Media: fino a 5 Alta: fino a 10		
	Attività di controllo, vigilanza e direzione	Grado di attività di controllo, vigilanza e direzione	Basso: 1 punto Medio: fino a 3 punti Alto: fino a 5		
	RILEVANZA	Incarichi aggiuntivi	Grado di complessità e rilievo incarichi	Basso: 5 punti Medio: fino a 10 punti Alto: fino a 15 punti	
		Strategicità dell'area	Rilevanza della PO rispetto ai programmi dell'ente	Bassa: 1 punti Medio: fino a 3 punti Alto: fino a 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO					